

**PATTO DI CORRESPONSABILITA' TRA I GENITORI DEL LICEO
C. MIRANDA DI FRATTAMAGGIORE (AI SENSI DEL D.P.R. N. 245 DEL 21
NOVEMBRE DEL 2007)**

Tra la famiglia dell'alunno _____ rappresentata dal padre/madre/tutore e il Liceo "C. Miranda" di Frattamaggiore, rappresentato dal Dirigente Scolastico ai sensi del D.P.R. n. 245 del 21/11/2007 viene firmato il presente Patto di Responsabilità obbligatorio e vincolante, valido per tutta la permanenza dell'alunno de quo nel Liceo 2C. Miranda" di Frattamaggiore.

Premessa: La scuola, negli ultimi anni, è stata interessata dalla trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale, civile, nonché, da episodi gravi di violenza e bullismo che impongono paradigma educativi, comportamentali basati sul rispetto della Carta Costituzionale, del Corpus legislativo e normativo in vigore e dei regolamenti scolastici; il Patto sancisce e statuisce un rapporto collaborativo che coinvolge la famiglia nei comportamenti degli alunni. Alla base del modello educativo condiviso vi sono il rispetto di sé e degli altri, delle altrui proprietà, delle regole della convivenza civile, della correttezza, della legalità, di cittadinanza attiva e della volontà di collaborare.

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- Fornire un servizio di qualità, nel campo educativo – didattico, nel campo delle infrastrutture scolastiche, nella sfera del benessere psicologico;
- Incentivare gli studenti ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- Favorire la libera espressione degli studenti in materia di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta di libri e del materiale didattico;
- Concedere agli allievi il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li aiuti ad individuare i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il proprio rendimento;
- Rispettare la vita culturale e religiosa delle comunità alle quali gli studenti appartengono;
- Concedere assemblee studentesche previste dagli art. 12, 13 e 14 del Testo Unico;
- Predisporre i propri locali e relative attrezzature per le attività culturali, sociali, sportive e ricreative, approvate dal Consiglio d'Istituto, secondo preventivo accordo con il Dirigente Scolastico.

Le famiglie si impegnano a:

- Rispettare, nella definizione dei ruoli, il potere discrezionale e la libertà della funzione docente;

- Mostrare sollecito e assiduo interesse, senza deleghe liberatorie, per il comportamento, il profitto e la frequenza dei propri figli, in un clima di leale collaborazione con gli operatori scolastici;
- Rispondere direttamente dell'operato dei loro figli, nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei "diritti e doveri" verso la scuola, nel caso in cui gli stessi arrechino danni fisici o morali ad altre persone e/o danni materiali all'edificio scolastico, ai suoi attrezzi, strumenti e arredi, e con la chiara consapevolezza che, violando i doveri sanciti dal regolamento d'Istituto, gli allievi subiscono l'applicazione di un provvedimento disciplinare orientato a prevenire e scoraggiare tali comportamenti e una sanzione, anche di carattere pecuniario, pari al costo da sostenere per la riparazione e/o sostituzione del danno.

Gli studenti hanno il dovere di:

- Rispettare la personalità e la dignità dei propri pari in un clima di tolleranza, di integrazione e di partecipazione democratica;
- Riconoscere e rispettare l'azione del Capo d'Istituto, degli Insegnanti, del Personale non docente intesa come esercizio di attività e di doveri professionali;
- Frequentare con puntualità, regolarità ed impegno nello studio le lezioni e tutte le altre attività scolastiche;
- Sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni del processo formativo, svolgere i lavori proposti dagli insegnanti e finalizzare la loro attività al conseguimento del proprio successo negli studi;
- Tenere un comportamento corretto e dignitoso sia dentro che fuori la scuola, rispettando le leggi, i regolamenti, le norme della civile convivenza;
- Rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e bene comune e collaborare al mantenimento dell'igiene, dell'ordine, della sicurezza dell'ambiente scolastico;
- Non utilizzare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici negli ambienti scolastici, in quanto il loro uso rappresenta un elemento di distrazione e di disturbo sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per l'istituzione scolastica.

1. **Sanzioni.** Le sanzioni di tipo disciplinare seguiranno le procedure previste dall'iter dello STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n. 245 del 21 novembre 2007) e del Regolamento d'Istituto.
2. **Risarcimenti.** In caso di danno a proprietà della scuola o di terzi provocati nell'edificio scolastico o in visita didattica o in viaggio d'istruzione determinati da un comportamento sanzionato ai sensi del precedente punto 1 e imputabile

all'alunno di cui al precedente Patto, la famiglia si impegna a risarcire in solido il danno arrecato, ripristinando le condizioni precedenti con le modalità e la solidità stabilite dal Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio d'Istituto.

- 3. Uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola.** In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola, la famiglia dell'alunno, individuato come utilizzatore, dovrà mettere in atto le opportune strategie educative idonee ad evitare il ripetersi dell'evento negativo, e, nel contempo, adeguate a comprendere la negatività del gesto e/o della condotta e del comportamento. Dovrà, inoltre, sostenere eventuali spese della scuola generate dall'uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà dell'Istituto.
- 4. Uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà degli alunni.** In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà dell'alunno, la famiglia dovrà mettere in atto tutto ciò in suo potere, non solo per evitare il ripetersi dell'evento, ma anche far comprendere la negatività del gesto, del comportamento e della condotta dell'alunno. Qualora il de quo porti ad una violazione della privacy tramite la diffusione di immagini filmate, sarà segnalata al Garante della privacy per le successive decisioni.
- 5. Uso degli strumenti multimediali personali durante le attività didattiche.** La scuola e la famiglia definiscono le seguenti conseguenze per l'uso degli strumenti multimediali personali durante le attività didattiche:
 - Utilizzo del telefono cellulare durante i compiti in classe: ritiro immediato del compito e votazione di gravemente insufficiente e contestuale riverbero sul voto di condotta;
 - Utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni: segnalazione scritta alla famiglia tramite il coordinatore di classe e sospensione dell'alunno dalla partecipazione alla prima visita didattica e conseguente riverbero sul voto di condotta. Si ricorda che l'uso del telefono cellulare durante la prova d'esame, in quanto non può essere oggetto di patto, porta all'allontanamento immediato dell'alunno dall'esame stesso con conseguente irreversibile negatività dell'esito di tutto l'esame.
- 6. Comportamento scorretto dell'alunno durante una visita d'istruzione o una uscita pubblica.** In caso di comportamento scorretto rilevato in forma unilaterale, ma circostanziata, dal docente accompagnatore, l'alunno sarà inibito dalla partecipazione a una o più uscite nell'anno scolastico e anche tale comportamento avrà conseguenze sul voto di condotta.
- 7. Azioni di bullismo collegate alla scuola.** In caso di azioni acclamate di bullismo, oltre alle sanzioni scolastiche verrà effettuata una segnalazione agli organismi deputati.
- 8. Punizione di omertà.** Qualora venga accertata una chiara e circostanziata omertà per comportamenti sanzionabili che hanno portato a danneggiamento di cose o a danni anche morali verso persone, agli alunni omertosi vengono applicate le stesse procedure per gli alunni individuati quali responsabili di fatti sanzionabili.

Impegni di reciprocità

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo il presente Patto di responsabilità, è pienamente consapevole:

- Delle disposizioni richiamate nello stesso e delle conseguenti responsabilità;
- Della necessità della loro scrupolosa osservanza.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituto e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel Patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario

Il Dirigente Scolastico
